

Lettera della nuova Presidente ai soci e ai sostenitori di ANISA

Roma, 22 novembre 2013

Cari soci, amici e sostenitori,

come nuova Presidente di ANISA desidero rivolgervi un saluto e un ringraziamento per la partecipazione e per l'interesse che avete sino ad oggi prestato alla nostra Associazione, consentendole di rinnovare ogni anno il suo impegno e di consolidare la sua presenza in contesti nazionali ed europei come pure nelle tante sezioni provinciali che costituiscono la linfa vitale della nostra realtà.

L'ottimo lavoro svolto dalla Presidente uscente Clara Rech e prima di lei da Teresa Calvano ha conferito all'ANISA un assetto programmatico dinamico e coraggioso che ha aperto ai nostri soci opportunità formative di qualità, rinnovato le capacità comunicative dell'Associazione ed esteso il campo della nostra azione alla dimensione extranazionale.

La mozione conclusiva del XXVII Congresso di Treviso ha definito con chiarezza gli obiettivi che caratterizzeranno il prossimo triennio. Tra i tanti, sono due i punti essenziali che vanno a mio avviso sottolineati:

- il rilancio della nostra presenza sul territorio, attraverso iniziative di valorizzazione e di stimolo rivolte alle sezioni esistenti e a quelle che, si auspica, potranno nascere a breve;
- un impegno più ampio e costruttivo che si rivolga alla scuola nel suo insieme, come ambiente di lavoro degli insegnanti e soprattutto come laboratorio di ripresa professionale e valoriale del nostro Paese.

In questi due obiettivi si può sintetizzare l'impegno che intendiamo esprimere per sperimentare una modalità associativa innovativa, concretamente efficace e adeguata alle effettive esigenze degli insegnanti della scuola di oggi.

Ritengo opportuno che la nostra Associazione assuma un ruolo incisivo nel più ampio dibattito che riguarda le politiche educative nonché i temi attualissimi della gestione del patrimonio, della sua tutela e comunicazione. Grazie all'impegno degli ultimi anni, ANISA è divenuta un autorevole interlocutore relativamente al tema dell'educazione all'arte in Italia e in Europa; è giunto il momento che la nostra Associazione partecipi alla vita culturale del Paese, proponendo iniziative e stimolando riflessioni sulle questioni che riguardano il patrimonio artistico e il rinnovamento del sistema scolastico anche al di là dello specifico settore del nostro insegnamento, dunque in una prospettiva più ampia.

Auspico per il futuro un coinvolgimento più attivo da parte dei soci, la cui collaborazione risulta decisiva per il conseguimento degli ambiziosi obiettivi sin qui delineati. La voce degli insegnanti, principali attori di una realtà associativa incentrata sullo sviluppo professionale, deve poterci giungere insieme ad una disponibilità ad offrire contributi ed idee, desiderio di condividere esperienze e soprattutto voglia di confrontarsi sul campo.

Alla nostra comunità di educatori, professionisti, amanti e tutori del patrimonio artistico, offro il mio entusiasmo, i miei principi, la mia esperienza di studiosa e di persona di scuola.

Spero di far bene, con l'aiuto del Direttivo ed il vostro, a beneficio di un'Associazione che vanta una invidiabile storia di qualità e di passione. E' con orgoglio e gratitudine che assumo questo prestigioso incarico.

Irene Baldriga